



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

per il Veneto 2007-2013

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Mestre –Venezia 26 giugno 2009

DOC 5 – SCHEDA CRITERI DI SELEZIONE

La presente scheda relativa ai criteri di selezione riguardanti alcune Misure del PSR si compone, in particolare, di due parti:

1. criteri di selezione – priorità, relativi alla **Misura 111**-Formazione professionale rivolta agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale
2. criteri di selezione – priorità, relativi alle **Misure** attivate nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Locale (**PSL-GAL**) approvati dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 545 del 10 marzo 2009.

Le priorità proposte per la Misura 111 rappresentano un parziale adeguamento tecnico rispetto a quelle approvate dal Comitato di Sorveglianza del 22 gennaio 2008, successivamente aggiornate attraverso la procedura scritta attivata con nota del 2 aprile 2009, prot. 182167/48.00.26, regolarmente conclusa.

Le priorità riportate nella seconda parte della scheda (Riepilogo criteri di priorità previsti nei PSL – Misure Assi 1-2-3) rappresentano l'elenco degli elementi/fattori di priorità previsti dai GAL, per ciascuna delle Misure attivate dai PSL, nell'ambito di tutti i Programmi approvati, che sono stati presentati alla Regione entro la scadenza del 28 agosto 2008.

In generale, i criteri di selezione relativi alle suddette Misure sono stati già approvati in sede di CdS, nell'ambito degli incontri del 22 gennaio 2008 (Asse 1 e 2) e del 31 ottobre 2008 (Asse 3).

Gli elementi di priorità previsti dai GAL sono risultati quindi generalmente in linea con l'impostazione del PSR, a parte alcune imperfezioni derivanti dalla anticipata presentazione dei PSL (Agosto 2008) rispetto alla riunione del CdS che ha valutato i criteri relativi alle Misure dell'Asse 3 (31 ottobre 2008).

L'elenco riporta peraltro anche le specifiche riformulazioni/articolazioni dei suddetti criteri come definite dai GAL in funzione delle effettive esigenze rilevate nelle singole aree di intervento .

MISURA: 111 - FORMAZIONE PROFESSIONALE E INFORMAZIONE RIVOLTA AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE

AZIONE : 1 - Interventi di formazione e informazione a carattere collettivo

CRITERI DI SELEZIONE

Priorità e punteggi

Ai fini della attribuzione del punteggio a ciascun progetto ammissibile in fase istruttoria, vengono individuati gli elementi di priorità di seguito descritti:

<i>Elementi di priorità</i>	<i>Specifiche tecniche</i>	<i>punti</i>
A. Ricaduta sul territorio del progetto	Progetto proposto da organismo costituito da imprenditori agricoli ovvero da associazioni e/o organizzazioni professionali/sindacali, etc. che rappresentano le imprese agricole del territorio regionale	20
B. Certificazioni di qualità	Progetto proposto da organismo in possesso di certificazione del Sistema di qualità ISO 9001 relativo ad attività di formazione	8
C1. Caratterizzazione del progetto in base alla tematica trattata	Progetto esclusivamente orientato alla applicazione di tematiche relative alla gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo, energia), dell'ambiente e delle aree agro-silvo-pastorali; sicurezza alimentare , salute delle piante e degli animali e benessere animale.	20
C2. Caratterizzazione del progetto in base alla tematica trattata	Progetto prevalentemente (1) orientato alla applicazione di tematiche relative alla gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo, energia), dell'ambiente e delle aree agro-silvo-pastorali; sicurezza alimentare , salute delle piante e degli animali e benessere animale.	16
D. Caratterizzazione del progetto in base alla tematica trattata	Progetto che assicura la formazione di giovani richiesto per l'accesso ai benefici del pacchetto giovani (corso 150 ore)	20
E. livello di contributo richiesto	Progetto che prevede espressamente un livello di aiuto richiesto non superiore al 80% della spesa ammissibile	5
F. Caratterizzazione del progetto in base alla tipologia dell'intervento	Progetto comprendente interventi di tipo informativo per un monte ore pari o superiore a 400 (2)	11

(1): oltre il 50% delle ore previste dovranno essere dedicate alle tematiche specificate e distribuite su almeno il 50% delle azioni.

(2): Per il raggiungimento del monte ore si possono sommare gli interventi previsti da progetti correlati presentati da più enti rappresentativi di una medesima Organizzazione/organismo regionale.

Gli elementi di priorità relativi alla lettera B devono essere comprovati da specifica documentazione o in mancanza di questa da apposita dichiarazione dell'ente certificatore.

I punteggi relativi alle priorità di cui alle lettere C1 e C2 non sono tra loro cumulabili.

L'elemento di priorità relativo alla lettera A e quello di preferenza di cui al successivo paragrafo 5.2 sono oggetto di apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, oltreché di specifica descrizione nell'ambito della domanda di presentazione del progetto, e della successiva attività di verifica amministrativa sulle dichiarazioni rese. Nel caso di accertata non veridicità del contenuto delle suddette dichiarazioni, il soggetto beneficiario decade dai benefici eventualmente conseguiti in base a dichiarazioni non veritiere, ferme restando ulteriori responsabilità previste dalle disposizioni vigenti in materia.

Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo sarà data preferenza al progetto presentato dall'organismo che avrà dimostrato:

<i>Elementi di preferenza</i>	<i>indicatore</i>	<i>ordine</i>
A. Ricaduta sul territorio del progetto	Progetto proposto da organismo costituito da imprenditori agricoli ovvero da associazioni e/o organizzazioni professionali/sindacali, etc. che rappresentano le imprese agricole del territorio regionale	1